



Global Junior Challenge

Projects to share the future

Published on *Global Junior Challenge* (<https://www.gjc.it>)

[Home](#) > TE LO VIDEOSPIEGO

TE LO VIDEOSPIEGO

Nome della scuola: Istituto Cine - Tv Roberto Rossellini

Paese: Roma

Regione: Lazio

Città: Italia

Link al Video di presentazione: <http://marcodinnocentiscu.wixsite.com/seconde>

Descrizione del lavoro educativo innovativo e inclusivo: Il progetto è nato dalla volontà di invertire l'unidirezionalità della comunicazione al fine di rendere gli studenti più partecipate, ponendo i ragazzi al centro del processo di apprendimento dei propri saperi. Durante le lezioni tradizionali si è osservato un limite nella capacità di comunicare a causa di un'organizzazione didattica basata sulla trasmissione di nozioni e concetti unidirezionali. Uno dei limiti di questo sistema di insegnamento sono i rischi di esclusione per i ragazzi con bisogni educativi speciali. Il progetto prevede la creazione di unità didattiche che abbiano caratteristiche di inclusività, soprattutto molti sbocchi liberi e non controllati, per permettere di svolgere il lavoro in gruppo così che ciascuno possa esprimere le proprie potenzialità: i più timidi si possano concentrare sulla realizzazione tecnica, mentre i più estrosi possano interagire con l'interattività con elementi esterni, di altre classi o con l'interdisciplinarietà. In uno dei video sulla tematica della gravitazione dell'alunna a supporto della collega, oppure di un ragazzo che aiuta lo studente dal nonno alla sorellina. Il progetto è stato realizzato come ultima prova di un mini-progetto in alcune scuole primarie. Gli studenti tramite i loro video hanno osservato i fenomeni di elettrostatica. Il voto finale degli studenti è stato "capito abbastanza bene" (A. Einstein). Questo progetto è continuamente arricchito, da cui poter attingere nei prossimi anni per gli anni successivi. Il risultato più importante è stato il superamento della naturale avversione verso le tecnologie e le piattaforme già esistenti di largo utilizzo e servizio per il lavoro di classe, nella cartella di lavoro, nella cartella di lavoro svolta ed il materiale reperito in rete dal docente.

studente ha la cartella personale condivisa con il professore in cui salva i compiti svolti giornalmente e gli appunti presi che sono entrambi oggetto di valutazione settimanale. In alcune classi le cartelle personali sono accessibili anche ai compagni in modo che tutti possano confrontarsi sugli esercizi svolti. YOUTUBE è la piattaforma su cui vengono pubblicati i video di cui gli interessati restano i soli proprietari condividendo con il docente il solo link e avendo la facoltà di rimuovere il contenuto in qualsiasi momento. WIXSITE è la piattaforma gratuita usata per creare il sito su cui confluiscono tutti i lavori. GOOGLE DOCUMENTI è stato utilizzato per le votazioni e per i sondaggi ed è anche lo strumento che viene utilizzato per la preparazione delle prove di verifica in modo tale che anche chi non si trova fisicamente in classe possa svolgere la stessa prova da remoto e contemporaneamente. A scuola gli alunni scelgono la forma cartacea oppure quella digitale. Tutto il materiale prodotto è su supporto digitale. Non ci sono vincoli verso l'alto nell'utilizzo di risorse tecnologiche, pertanto è necessario che nel gruppo ci sia almeno uno smartphone e una connessione ad internet. Sono stati utilizzati software per la creazione di avatar nei cartoni animati e altri per gli effetti di green screen. Tutti a carattere gratuito al momento dell'utilizzo. Il progetto stravolge il concetto di verifica orale delle competenze, spostando il luogo ed il mezzo per dimostrare tali capacità dall'aula scolastica ad una zona più confortevole scelta dall'alunno, il quale ha libertà di esprimersi nel modo e nei tempi e nei contenuti che preferisce, demandando al mezzo tecnologico il compito di interfacciare le sue competenze con le richieste dell'esaminatore. All'insegnante il compito di leggere all'interno dell'elaborato di gruppo, il grado di comprensione e di partecipazione delle singole entità. Questo tipo di approccio rappresenta un ottimo sistema per permettere l'inclusione di quei ragazzi che soffrono l'ambiente scolastico e il cui rendimento viene spesso compromesso e penalizzato da fattori di stress esterni dovuti ai rapporti sociali tra adolescenti oppure tra adolescente e docente all'interno delle regole spesso stringenti che la scuola è costretta ad imporre. Il progetto coinvolge circa 250 alunni, creando nel solo istituto un bacino di circa 700 unità tra ragazzi docenti e famiglie degli alunni. Poi in una seconda fase abbiamo avuto un'espansione verso le scuole elementari coinvolte nella votazione dei progetti con ulteriori 200 unità. Il sito in cui sono raccolti i lavori ha circa 700 visite, ma singolarmente gli alunni hanno sponsorizzato i propri video ammentando i singoli accessi registrati in locale nei canali Youtube degli stessi. Al momento il progetto è ancora utilizzato come compendio alla spiegazione in classe, i video sono diventati da momento di verifica delle competenze a momento di divulgazione di contenuti. Il progetto è pubblicato all'interno di un sito web il quale poi rimanda ai singoli video che sono ognuno pubblicato in un canale Youtube personale dell'alunno. Questa configurazione fa sì che il singolo studente sia proprietario della sua immagine che può rimuovere in qualsiasi momento. Il progetto verrà duplicato per realizzare un contenitore in cui far confluire le UDA (Unità Didattiche Di Apprendimento) di alcune classi del secondo anno dell'istituto. La pubblicazione del progetto ha creato molto interesse da parte dei colleghi, che ne hanno compreso le potenzialità legate all'inclusione. L'utilizzo di un sistema di comunicazione più vicino allo studente che ne padroneggia tempi e supporti realizzativi, permette di ridurre alcune difficoltà presenti nel tradizionale sistema di valutazione orale. I colleghi hanno compreso che al docente non sono richieste competenze tecniche particolari e non deve essere regista dei diversi filmati ma motivatore e supporto nei momenti di difficoltà. Il docente dovrà poi curare la raccolta dei vari elaborati. In aggiunta il lavoro fatto non finisce "seppellito" in quaderni accatastati in laboratorio oppure cancellato dalla lavagna a fine interrogazione, ma può essere rivisto dallo stesso alunno a distanza di tempo per essere eventualmente migliorato e corretto. Infine mio avviso, probabilmente il risultato più importante è aver trasformato una prova di verifica in un momento di aggregazione e di divertimento. Questo è quanto mi hanno riportato i ragazzi a fine anno e quindi loro stessi hanno avanzato la richiesta di ripetere tale metodologia anche per l'anno in corso.

Fondazione Mondo Digitale
Via del Quadraro, 102 / 00174 - Roma (Italia)

Copyright © 2000-2010 · Tutti i diritti riservati.

Organizzazione con sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2008 / CERMET n.6482
del 26/04/2007.

[Privacy Policy](#)

Source URL: <https://www.gjc.it/en/content/te-lo-videospiego-0>